

**SERVIZIO FERROVIARIO REGIONALE:  
LIMITI DI VALIDITA' DELLA TARIFFA REGIONALE LOMBARDIA E UTILIZZO TESSERE REGIONALI DI  
TRASPORTO**

La Regione a seguito del processo di riforma del trasporto pubblico regionale e locale di cui al D.Lgs.422/97 ha competenza legislativa in materia di tariffe nell'ambito dei servizi ad essa conferiti, ovvero treni Suburbani, Regionali, Diretti, InterRegionali.

Trenitalia e LeNORD adottano il sistema tariffario regionale stabilito dalla legge regionale n.1/2002, e dai successivi provvedimenti attuativi per i propri servizi.

I limiti di validità della tariffa regionale Lombardia sono riportati nella [mappa](#).

Dal 1° gennaio 2006 i possessori di tessere regionali di trasporto hanno libero accesso ai treni di tipologia IC (IC, IC Plus, ICN, CIS ed EC) per viaggi in ambito della tariffa regionale senza il pagamento di alcun costo aggiuntivo.

Le stazioni poste al di fuori del territorio regionale nelle quali attualmente si applica la tariffa Lombardia per i viaggi con origine o destinazione lombarde sono riportate nella seguente tabella:

<b>REGIONI CONFINANT I</b>	<b>LINEE DI TRANSITO</b>	<b>STAZIONI LOMBARDE DI CONFINE GEOGRAFICO</b>	<b>STAZIONI CON TARIFFA REGIONALE LOMBARDIA</b>
<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
PIEMONTE	Gallarate-Arona	Sesto Calende	Dormelletto-Arona
	Mortara-Alessandria	Torreberetti	Valenza
	Mortara-Vercelli	Palestro	Palestro
	Mortara-Novara	Albonese	Borgo Lavezzaro - Vespolate - Garbagna - Novara
	Mortara-Casale Monferrato	Candia Lomellina	Terranova Monferrato - Casale Monferrato
	Voghera-Tortona	Voghera	Pontecurone - Tortona
	Rho-Novara	Magenta	Trecate - Novara
	Saronno-Novara	Turbigo	Ponte Ticino - Galliate - Novara
EMILIA ROMAGNA	Broni-Piacenza	Arena Po	Castel S.Giovanni - Sarmato - Rottofreno - S.Nicolò - Piacenza
	Milano-Piacenza	S.Stefano Lodiigiano	Piacenza
	Olmeneta-Castelvetro	Cremona	Cremona
	Piadena-Parma	Casalmaggiore (*)	Casalmaggiore
	Mantova-Modena	Gonzaga-Reggiolo	Villanova Di Reggiolo - Rolo- Novi-Fabbrico
	Ostiglia-Bologna	Poggio Rusco	Poggio Rusco
VENETO	Brescia-Verona	Desenzano-Sirmione	Peschiera del Garda
	Mantova-Verona	Roverbella	Mozzecane - Villafranca di Verona

	Mantova–Nogara	Castel D’Ario	Bonferraro – Nogara
	Poggio Rusco–Nogara	Ostiglia (*)	Ostiglia

### NORME PER LA TASSAZIONE DEI VIAGGI REGIONALI/PROVINCIALI

(estratto da [Condizioni di Trasporto che regolano il servizio di trasporto passeggeri su Trenitalia](#), Parte Quarta, [Allegato 13](#))

**A)** Le estensioni del confine ai fini tariffari, indicate nella colonna 4, sono applicabili ai soli viaggi che interessano le stazioni di confine delle linee di transito riportate nella colonna 3, su cui le estensioni stesse sono ubicate.

**B)** Per viaggi fra due stazioni situate entro i confini (col. 3), di una medesima area regionale/provinciale (col. 1), su itinerari che interessano unicamente detta area, si applicano i prezzi della Tariffa Unica Regionale lombarda. La medesima tariffa é applicabile anche nel caso in cui il solo collegamento esistente fra dette stazioni imponga l’attraversamento di altre aree regionali/provinciali.

Si applica ugualmente la tariffa dell’area regionale/provinciale di appartenenza delle due stazioni nel caso in cui il chilometraggio dell’itinerario richiesto dal viaggiatore, pur interessando anche altre aree regionali/provinciali, non sia superiore di oltre 100 Km. a quello della via più breve congiungente le due stazioni.

**C)** Casi particolari di tassazione:

**1)** Per i viaggi da una stazione elencata nella colonna n. 4 ad una qualsiasi stazione appartenente all’area regionale/provinciale indicata nella colonna n. 1, o viceversa, si applica la tariffa in vigore in quest’ultima area.

esempio: si applica la tariffa dell’area regionale della Lombardia (col. 1) per i viaggi da Novara (Piemonte) col. 4, a Milano C.le (Lombardia) col. 1 via Magenta.

**2)** Per i viaggi fra due stazioni elencate nella colonna n. 4 appartenenti ad aree regionali/provinciali diverse (col. 2) ma situate sulle estensioni tariffarie della stessa area regionale/provinciale indicata nella colonna n. 1, a condizione che il viaggio si sviluppi nel territorio di tale area attraverso entrambe le stazioni di confine (col. 3) delle estensioni dei confini ai fini tariffari, si applica la tariffa in vigore in quest’ultima area regionale.

1° esempio: si applica la tariffa dell’area regionale Lombardia (col. 1) per i viaggi da Nogara (Veneto) col. 4 a Tortona (Piemonte) col. 4 via Castel d’Ario – Voghera.

2° esempio: si applica la tariffa dell’area regionale Veneto (col. 1) per i viaggi da Ferrara (Emilia Rom.) col. 4 a Sacile (Friuli V.G.) col. 4 via Rovigo – Conegliano.

**3)** Per i viaggi fra stazioni elencate nella colonna 4, situate nella medesima area regionale/provinciale (col. 2), si applica la tariffa di quest’ultima area. Andrà tuttavia adottata la tariffa dell’area regionale/provinciale indicata nella colonna 1 nel caso in cui il viaggio si sviluppi

nel territorio di quest'ultima area attraverso entrambe le stazioni di confine (col. 3) delle estensioni dei confini ai fini tariffari.

1° esempio: da Novara (Piemonte) col. 4 a Tortona (Piemonte) col. 4, via Vercelli –Alessandria, si applica la tariffa dell'area regionale Piemonte (col. 2).

2° esempio: da Novara (Piemonte) col. 4 a Tortona (Piemonte) col. 4, via Borgo Lavezzaro –Voghera, si applica la tariffa dell'area regionale Lombardia (col. 1).

In caso di autorizzazione al rilascio di abbonamento valido per seguire indifferentemente due vie diverse la tassazione dovrà essere fatta:

- a) sulla percorrenza più lunga nel caso in cui le due vie prevedano l'applicazione della medesima tariffa;
- b) sulla percorrenza che comporta l'applicazione del prezzo più elevato nel caso in cui le due vie prevedano l'applicazione di tariffe diverse.

#### 4) Transiti asteriscati e stazioni di confine (col. 3)

- a) Transiti asteriscati: per i viaggi da stazioni appartenenti all'area regionale/provinciale indicata nella colonna 1 ad altra appartenente all'area confinante indicata nella colonna 2 che interessano i transiti asteriscati (col. 3), la stazione di confine tariffario da considerare ai fini della tassazione è quella sottolineata indicata nella colonna 4 in corrispondenza della stessa linea dell'area regionale confinante.

esempio: da Rolo Novi F. (Emilia R.) a Mantova (Lombardia) attraverso il transito di confine regionale di Villanova di Reggiolo (\*), si applica la tariffa della Lombardia poiché il confine da considerare per la tassazione è appunto Rolo Novi F. quale estensione del confine ai fini tariffari dell'area regionale della Lombardia.

- b) Stazioni di confine: per i viaggi da stazioni appartenenti ad un'area regionale/provinciale indicata nella colonna 2 ad una stazione di confine non asteriscata (col. 3) di aree regionali/provinciali limitrofe attraverso la linea di transito indicata, si applica la tariffa in vigore nell'area indicata nella colonna 2 a condizione che la stazione di confine non asteriscata (col. 3) costituisca una sua estensione del confine ai fini tariffari.

esempio: per un viaggio da Savona (Liguria – colonna 2) a Ovada (stazione di confine del Piemonte – col. 3) per l'itinerario Genova – Acqui T. si applica la tariffa dell'area regionale della Liguria.